



*Ministero dell'agricoltura, della sovranità
alimentare e delle foreste*

DIPARTIMENTO DELLA SOVRANITA' ALIMENTARE E DELL'IPPICA,
DIREZIONE GENERALE PER L'IPPICA
DIPP IV

IL DIRIGENTE

Decreto di approvazione del Disciplinare “Strade per le classiche Anact Stakes+ 2026”

VISTA la legge 241 del 7 agosto 1990, recante “Nuove norme sul procedimento amministrativo” e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il d.lgs. 29 ottobre 1999, n. 449, “Riordino dell’Unione Nazionale per l’Incremento delle Razze Equine (UNIRE), a norma dell’art. 11 della legge 15 marzo 1997 n. 59”;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la legge 15 luglio 2011 n. 111, istitutiva dell’ASSI - Agenzia per lo sviluppo del settore ippico – quale successore ex lege dell’UNIRE;

VISTA la legge 7 agosto 2012, n. 135, di conversione con modificazioni, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, recante “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini” (nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario);

VISTO l’art. 23-quater, comma 9, del richiamato decreto-legge 6 luglio 2012, come modificato dalla legge in conversione, che stabilisce la soppressione dell’ASSI ed il trasferimento delle funzioni alla stessa attribuite dalla normativa vigente al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali ed all’Agenzia delle dogane e dei monopoli;

VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022 n. 173, convertito, con modificazioni, dalla L. 16 dicembre 2022, n. 204 (in G.U. 04/01/2023, n. 3), recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri” e, in particolare, l’articolo 3, il quale ha disposto, tra, l’altro, che il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali assume il nome di Ministero dell’agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste;

VISTO il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze del 31 gennaio 2013 registrato alla Corte dei conti il 25 febbraio 2013, reg. 2, fgl 215, con il quale sono state attribuite al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali le funzioni già riconosciute all’ASSI dalla vigente normativa ad eccezione delle competenze relative alla certificazione delle scommesse sulle corse dei cavalli ai fini del pagamento delle vincite dovute agli scommettitori che, a far data dall’adozione del medesimo decreto, vengono affidate all’Agenzia delle dogane e dei monopoli;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2019, n. 179, recante “Regolamento recante organizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, a norma dell’articolo 1, comma 4, del decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 132, come modificato ed integrato dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 marzo 2020, n. 53;



*Ministero dell'agricoltura, della sovranità
alimentare e delle foreste*

DIPARTIMENTO DELLA SOVRANITA' ALIMENTARE E DELL'IPPICA,
DIREZIONE GENERALE PER L'IPPICA
DIPP IV

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 aprile 2023, n. 72, recante “Modifica del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2019, n. 179, concernente la riorganizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali - Istituzione della Direzione generale per l'ippica”;

VISTO il DPCM del 13 settembre 2023, registrato alla Corte dei conti il 3 novembre 2023 al n. 1463, con il quale è stato conferito al dott. Remo Chiodi l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione generale per l'ippica, nell'ambito del Dipartimento delle politiche competitive della qualità agroalimentare, della pesca e dell'ippica;

VISTO il DPCM del 16 ottobre 2023 n. 178, registrato alla Corte dei conti il 24 novembre 2023 al n. 1536, recante il Regolamento di riorganizzazione del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste, a norma dell'art. 1, comma 2, del decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 giugno 2023, n. 74;

VISTO il decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 47783 del 31 gennaio 2024, registrato alla Corte dei conti il 23 febbraio 2024 al n. 288, concernente l'individuazione degli uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero e la definizione delle relative attribuzioni;

VISTA la direttiva generale del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste sull'azione amministrativa e sulla gestione per l'anno 2025, emanata con D.M. 29 gennaio 2025 n. 38839, registrata alla Corte dei Conti il 16 febbraio 2025 al n. 1931;

VISTA la direttiva dipartimentale DISAI n. 99324 del 04 marzo 2025 registrata all'Ufficio Centrale di Bilancio il 04 marzo 2025 al n. 195, con la quale il Capo dipartimento della sovranità alimentare e dell'ippica, in coerenza con la direttiva ministeriale n. 38839 del 29 gennaio 2025, ha assegnato gli obiettivi strategici e strutturali, le risorse finanziarie, umane e strumentali ai titolari delle Direzioni generali del Dipartimento;

VISTA la direttiva direttoriale n.156831 del 4 aprile 2025, registrata all'Ufficio Centrale di Bilancio in data 11 aprile 2025 al n. 332, con la quale il Direttore Generale per l'Ippica ha assegnato gli obiettivi, le risorse finanziarie, umane e strumentali ai titolari degli Uffici di livello dirigenziale non generale della Direzione generale per l'Ippica autorizzandoli ad assumere impegni e ad emettere i relativi ordini di pagare sui fondi di propria competenza, sui residui e sulle reiscrizioni di bilancio, nell'ambito delle disponibilità assegnate, iscritte sui capitoli di bilancio della DG di cui all'Allegato B;

VISTO l'art. 21, comma 17 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, il quale dispone che “*Con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, d'intesa con le amministrazioni interessate, le unità di voto parlamentare della legge di bilancio sono ripartite in unità elementari di bilancio ai fini della gestione e della rendicontazione. Entro dieci giorni dalla pubblicazione della legge di bilancio i Ministri assegnano le risorse ai responsabili della gestione. Nelle more dell'assegnazione delle risorse ai responsabili della gestione da parte dei Ministri, e comunque non oltre sessanta giorni*



*Ministero dell'agricoltura, della sovranità
alimentare e delle foreste*

DIPARTIMENTO DELLA SOVRANITA' ALIMENTARE E DELL'IPPICA,
DIREZIONE GENERALE PER L'IPPICA
DIPP IV

successivi all'entrata in vigore della legge di bilancio, è autorizzata la gestione sulla base delle medesime assegnazioni disposte nell'esercizio precedente, anche per quanto attiene la gestione unificata relativa alle spese a carattere strumentale di cui all'articolo 4 del decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279”;

VISTO il D.D.G. n. 492703 del 26 settembre 2024, registrato alla Corte dei Conti in data 28 ottobre 2024 n. 1504, con il quale è stato conferito alla Dr.ssa Barbara Catizzone l'incarico di direzione dell'Ufficio dirigenziale non generale DIPP IV, nell'ambito della Direzione generale per l'Ippica, a decorrere dal 1° ottobre 2024, per la durata di tre anni;

VISTO l'art. 47, comma 1, del Regolamento delle corse al trotto che dispone che le modalità di svolgimento e le regole di disciplina delle Corse Classiche e dei Grandi Premi sono fissate in apposito provvedimento dell'Amministrazione in materia di programmazione, prevedendo poi l'approvazione di disciplinari specifici per alcune corse di selezione;

VISTI gli artt. 47, ultimo comma, 48 e 53 del Regolamento delle corse al trotto, nonché l'art. 25 della Circolare programmazione corse al trotto per l'anno 2026, che consentono all'Amministrazione di disporre o autorizzare la programmazione di corse con modalità, qualifiche e proposizioni difformi o non contemplate dal dettato regolamentare;

VISTO il decreto dipartimentale n. 353391 del 30 luglio 2025, registrato alla Corte dei Conti il 23 agosto 2025 al n. 1093, con il quale il Capo Dipartimento ha definito i criteri per la definizione del calendario delle corse ippiche per l'anno 2026;

VISTO il decreto D.G. n. 587688 del 31 ottobre 2025 recante l'approvazione del Calendario tecnico delle corse ippiche per l'anno 2026, senza la definizione del montepremi e degli stanziamenti, registrato dalla Corte dei Conti il 5 dicembre 2025 al n. 1339;

VISTO il decreto D.G. n. 693331 del 24 dicembre 2025 di approvazione del calendario delle corse ippiche per l'anno 2026, comprensivo del montepremi e degli stanziamenti;

VISTO il decreto dirigenziale n. 27657 del 21 gennaio 2025 di approvazione del disciplinare per l'anno 2025 del Circuito “Strade per le Classiche – Anact Stakes Plus+”;

VISTA la nota prot. n. 688747 del 22 dicembre 2025 dell'ANACT Associazione Nazionale Allevatori del Cavallo Trottatore, con la quale l'Associazione ha richiesto all'Amministrazione l'approvazione del disciplinare relativo al Circuito “Strada per le Classiche – Anact Stakes Plus+” per l'annualità 2026 alla cui dotazione l'ANACT concorrerà con propri fondi;

RAVVISATA l'esigenza di approvare il Disciplinare del Circuito denominato “Strada per le Classiche”, ideato per consentire ai puledri di 3 anni tardivi di conseguire i parametri per la partecipazione alle Corse Classiche;

DECRETA



*Ministero dell'agricoltura, della sovranità
alimentare e delle foreste*

DIPARTIMENTO DELLA SOVRANITA' ALIMENTARE E DELL'IPPICA,
DIREZIONE GENERALE PER L'IPPICA
DIPP IV
Articolo Unico

1. È approvato il Disciplinare del Circuito “Strade per le Classiche – Anact Stakes Plus+” per l’anno 2026 alla cui dotazione l’ANACT concorrerà con propri fondi,
2. Per quanto non espressamente previsto nel predetto disciplinare, il cui testo si allega al presente decreto come parte integrante e sostanziale, trovano applicazione le disposizioni del vigente Regolamento delle corse al trotto e della Circolare di programmazione delle corse al trotto in vigore.
3. In caso di controversie farà fede l’interpretazione dei competenti Uffici dell’Amministrazione.

Si dispone la pubblicazione del presente decreto sul sito istituzionale del MASAF

Il Dirigente dell’Ufficio DIPP IV
Barbara Catizzone
(firmato digitalmente ai sensi del CAD)

Allegato

Disciplinare “Strade per le classiche Anact Stakes Plus+” 2026

Articolo 1 “Definizione”

1.1. Il progetto **ANACT STAKES PLUS+** prevede l’organizzazione di un circuito classico riservato ai giovani cavalli italiani, regolarmente iscritti ed in regola con il pagamento delle relative quote di iscrizione. Detto circuito classico prevede, tra l’altro, l’organizzazione, negli ippodromi e nelle date definite dal presente disciplinare, di un circuito di corse denominato **“Strade per la Classiche Anact Stakes Plus+”**.

Articolo 2 “Requisiti di partecipazione”

2.1. Le corse “Strade per le Classiche Anact Stakes Plus+”, suddivise in divisioni maschile e femminile, sono riservate ai soli cavalli maschi di tre anni e alle sole cavalle femmine di tre anni iscritti al programma ANACT STAKES PLUS+ non vincitori di € 15.000,00 in carriera. Viene considerato iscritto al programma ANACT STAKES PLUS+ quel puledro per il quale il Proprietario abbia completato l’esatto pagamento di tutte le rate entro il 30 giugno 2025. L’elenco dei puledri ufficialmente ammessi al programma ANACT STAKES PLUS+ è consultabile sul sito on line <https://www.anact.it/>

2.2. I cavalli che risultino vincitori di una corsa appartenente al circuito denominato “Strade per le Classiche Anact Stakes Plus+” sono esclusi dalla partecipazione alle corse successive corse dello stesso circuito.

Articolo 3 “Modalità di svolgimento e calendario”

3.1. Le corse facenti parte del circuito “Strade per le Classiche Anact Stakes Plus+” divisione maschile e femminile si svolgono in prova unica sulla media distanza su pista con raggio da 1000 metri, partenza con autostart.

3.2. La dotazione delle corse facenti parte del circuito “Strade per le Classiche Anact Stakes Plus+” è di Euro 20.900 euro per ciascuna corsa. L’Anact concorrerà alla formazione della dotazione con l’importo di Euro 10.000 per ogni singola corsa garantendo l’erogazione di tali somme all’Amministrazione, il residuo importo di euro 10.900 per ogni singola corsa sarà finanziato dallo stanziamento ordinario di ogni singolo ippodromo dove si svolgeranno le corse.

3.3. Il numero minimo dei partenti di ogni singola corsa è fissato in n. 5 partenti, mentre quello massimo è fissato in n. 14 partenti. Non sono previsti subentri in caso di ritiri dopo la dichiarazione dei partenti.

3.4. Il Calendario delle “Strade per le classiche Anact Stakes Plus+” è così stabilito:

- Domenica 25 gennaio 2026 Firenze divisione maschile e femminile
- Sabato 14 febbraio 2026 Treviso divisione maschile e femminile
- Venerdì 20 marzo 2026 Roma divisione maschile e femminile (in alternativa, per chiusura Ippodromo di Roma il 19 marzo, Castelluccio dei Sauri)

- Lunedì 6 aprile 2026 Torino divisione maschile e femminile
- Domenica 3 maggio 2026 Napoli divisione maschile e femminile (o, in alternativa, sabato 2 maggio)
- Giovedì 04 giugno 2026 Milano divisione maschile e femminile
- Sabato 18 luglio 2026 Taranto divisione maschile e femminile

Articolo 4 “Iscrizioni, numeri e dichiarazioni dei partenti”

4.1. Le iscrizioni, il sorteggio dei numeri di partenza, e la dichiarazione dei partenti alle corse “Strade per le classiche Anact Stakes Plus+” avranno luogo secondo la programmazione ordinaria stabilita dal MASAF.

Le iscrizioni devono essere effettuate presso le società di corse di competenza. Il sorteggio dei numeri viene effettuato in forma integrale dalle società di corse di competenza. Non è prevista classifica.

Le dichiarazioni dei partenti devono essere effettuate presso la società di corse di competenza. Nulla è dovuto per iscrizioni e dichiarazioni dei partenti.

4.2 Per quanto non previsto dal presente disciplinare sono applicate le regole contenute nel regolamento ufficiale delle corse al trotto.

Articolo 5 “Disposizioni finali”

5.1. Per tutto quanto non previsto dal presente disciplinare valgono le disposizioni contenute nel Regolamento per le corse al trotto e nella Circolare di programmazione in vigore.